



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

**CONTRATTO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DIPENDENTE CONTRATTUALIZZATO DELL'ATENEO DI
MODENA E REGGIO EMILIA
Sottoscritto in data 10.2.2016**

Il giorno 10 del mese di febbraio dell'anno 2016, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Prof. Riccardo FERRETTI (*Presidente*)
Dott. Stefano RONCHETTI (*Direttore Generale*)

R.S.U., nelle persone di:

GIULIETTA TOSEITTO
FRANCESCA DE RUENZO
Paola...
GIUSEPPE GATO
Martina...
PARG. PENNACCHIA
DARIELA CASI
.....
.....

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Dott. Pietro Abbracciavento FLC-CGIL
Sig. Michele Ciocca CISL-Federazione Università
Dott. Marco Fortunato UIL-R.U.A.
Dot. Dario Mazzoli ConfSAL Federazione S.N.A.L.S. Università CISAPUNI

sottoscrivono l'allegato contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia:

CAPO 1

**CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO
ACCESSORIO DI CUI AGLI ARTT.87 E 90 DEL CCNL 16.10.2008
PER L'ANNO 2015**

PREMESSA

VISTO l'art.87 del CCNL 16.10.2008;

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'APR 1', 'far up', 'con', and various initials like 'M', 'A', 'Z']

VISTO l'art.1 – commi 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196 – della Legge 23.12.2005, n.266, (Legge finanziaria 2006);

VISTO l'art. 67 – comma 5 – della Legge 133/2008;

VISTO l'art.9 – commi 1, 2 bis e 21 della Legge n.122/2010;

VISTE le circolari degli organi ministeriali di cui le amministrazioni devono tenere conto in tutti gli ambiti della contrattazione integrativa;

VISTO l'art.5 – comma 11 della Legge 135/2012;

CONSIDERATO che le risorse complessive **stabili** per il trattamento accessorio ed il lavoro straordinario **dell'anno 2015, alla luce delle disposizioni introdotte con la Legge n.147/2013 che ha modificato l'art.9 – comma 2 bis della Legge n.122/2009 e s.m.i.**, è pari alla somma di euro € **1.407.846,10, (al netto dei costi delle progressioni economiche orizzontali pregresse, ad eccezione di quelle giuridiche decorrenti dalla data dell'1.1.2011, ed al netto delle risorse da versare al bilancio dello Stato come sottoriportato);**

CONSIDERATO CHE a tali risorse debbono essere aggiunte **le seguenti somme di natura variabile:**

- a) **Euro 14.177,62** derivanti dal rateo dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2015;
- b) **Ulteriori ratei di risparmi per cessazioni dal servizio che potrebbero essere rilevate entro la data del 31.12.2015;**
- c) **Euro 19.424,21** derivanti dalle economie dell'anno 2014 del fondo del trattamento accessorio non distribuite perché di esigua consistenza;

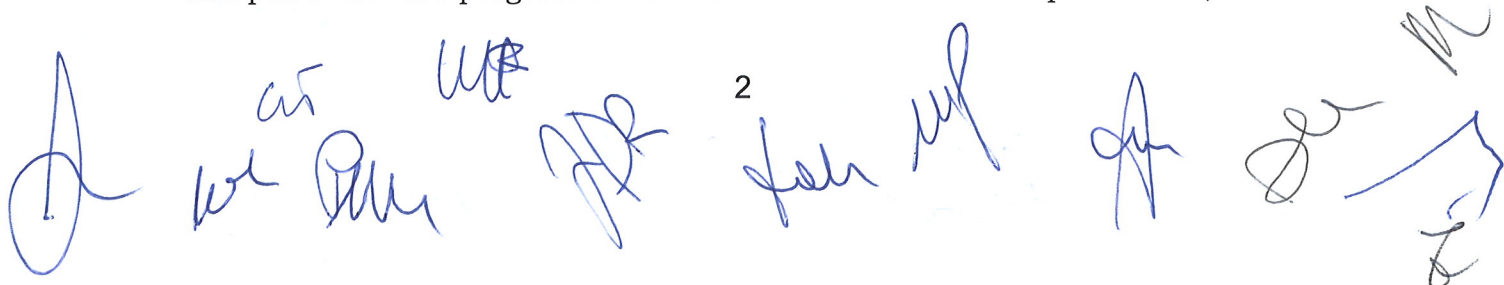
RITENUTO OPPORTUNO accogliere le richieste delle Organizzazioni sindacali e presentarle ai competenti organi accademici per conseguire un incremento di risorse, **parte variabile**, del trattamento accessorio pari ad **euro 140.920 (al netto degli oneri a carico dell'Ateneo)**, tenuto conto dei contenuti della Legge n.147/2013 (Legge di stabilità anno 2014), chiariti con nota ARAN del 18/6/2015, prot. n.19932 e nota Ragioneria Generale dello Stato n.20 del 8/5/2015 che determinano la cessazione per l'anno 2015 del limite soglia del 2010 per le risorse del trattamento accessorio e dell'automatica riduzione delle stesse collegata alla riduzione del personale in servizio, consentendo così lo sblocco dell'applicazione dell'art.87 – comma 2 del CCNL 16.10.2008;

VISTI i principi generali che prevedono la possibilità di incrementare le risorse variabili del fondo del trattamento accessorio per incrementi quantitativi o qualitativi dei servizi istituzionali, come affermato anche nella nota ARAN del 18/6/2015 prot. n.19932;

CONSIDERATO CHE, come si deduce anche dalla predetta nota ARAN, i principi di incremento del fondo parte variabile sono i seguenti:

- l'incremento del fondo può essere solo di natura variabile e limitato agli anni in cui si verificano tali maggiori attività;
- non può finanziare progressioni orizzontali o indennità di responsabilità;

2



- l'ente deve avere rispettato (...Omissis...) le norme sul contenimento della spesa del personale;
- l'incremento deve essere strettamente correlato ad uno o più obiettivi di miglioramento della performance organizzativa e attivazione di nuovi servizi o processi individuati nel Piano della Performance triennale;
- le risorse devono essere rese disponibili solo a consuntivo e dopo avere accertato con parametri oggettivi il raggiungimento degli obiettivi prefissati e devono andare a premiare solo chi è stato coinvolto in tali nuove attività dopo la valutazione positiva delle attività svolte secondo quanto prefissato;
- devono quindi remunerare specifiche ed effettive prestazioni necessarie per il raggiungimento di tali nuove e più complesse attività;
- l'attività aggiuntiva deve poter essere direttamente ed immediatamente verificabile;
- le risorse incrementate non possono essere rese stabili negli anni successivi.

CONSIDERATO CHE nell'anno 2015 sono state attivate le seguenti nuove attività pianificate nel Piano Strategico di Ateneo e/o nel Piano triennale della Performance e riconosciute quali attività valoriali dagli organi accademici in quanto comportanti l'attivazione di nuovi processi finalizzati all'accrescimento o al potenziamento di quelli esistenti a cui si è correlato un accrescimento delle prestazioni del personale coinvolto, pertanto inquadrabili nell'ambito della fattispecie prevista all'art.87 – comma 2 del CCNL:

- **ARCHIVIO ISTITUZIONALE IRIS.**
- **Attività di accreditamento dei corsi di studio e della sede UNIMORE.**
- **Gestione contabile del CENTRO INTERATENEEO EDUNOVA (CENTRO INTERATENEEO PER LE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA RICERCA).**
- **Potenziamento dell'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera, con l'attivazione di n. 4 corsi di studio (LM) offerti in lingua inglese.**

CONSIDERATO CHE le risorse derivanti dall'applicazione dell'art.67 – comma 5 della Legge 133/2008 sono pari ad euro 192.245,74 e che la predetta somma dovrà essere versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2368, fatti salvi successivi orientamenti degli organi ministeriali che comporteranno modifiche al riguardo;

CONSIDERATO CHE nell'ambito del contratto integrativo del 20.12.2012 sono state stanziare risorse pari ad euro 36.834 al fine di finanziare progressioni economiche orizzontali e che le stesse non sono state ad oggi attivate;

TENUTO CONTO dei pareri ARAN dell'15.4.2014, prot.n.6400, all'Università degli Studi di Ferrara, MEF – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato del 27.2.2014, prot. n.17635 alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e del 27.10.2014, prot. n.83583 e della Funzione Pubblica del 11.11.2014, prot.n.63259 all'Università degli Studi di Ferrara con i quali è stato chiarito che la decorrenza delle progressioni economiche orizzontali avviene nell'anno di riferimento inteso "quello nel quale risulta approvata la relativa graduatoria";

CONSIDERATO altresì che la disposizione imposta dalla Legge 122/2010 e s.m.i del blocco per gli anni 2011-2014 degli effetti economici delle eventuali progressioni attuate in

detto periodo ha determinato un accantonamento e mancato utilizzo di risorse del trattamento accessorio per un importo pari ad euro 110.502 (pari ad euro 36.834 per ciascun anno);

CONSIDERATO CHE tali pareri consentono, in assenza di contestazioni in ordine alla esigibilità del contratto integrativo regolarmente siglato sia da parte dei dipendenti sia da parte dei sindacati, la facoltà delle parti di intervenire nella materia già precedentemente regolata;

CONSIDERATO quanto previsto dall'art.88 – comma 5 del CCNL 16.10.2008 che precisa: *“Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, fatta salva la specifica finalizzazione già definita”*;

CONSIDERATO CHE tale disposizione è finalizzata a garantire il principio della piena utilizzazione di tutte le risorse del trattamento accessorio e che si pone in contrasto con la situazione che si è venuta a creare di mancato utilizzo di euro 110.502 per il periodo 2012-14 (economie disponibili nell'anno 2015);

TENUTO CONTO dei pareri sopracitati che consentono di *“scontrattualizzare”* le predette risorse in quanto esse ritornano nella piena disponibilità delle parti negoziali che ne possono decidere una diversa destinazione;

CONSIDERATO CHE dette risorse hanno natura variabile pertanto non possono essere destinate all'attivazione di progressioni economiche orizzontali che debbono essere finanziate con risorse di natura stabile;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.12.2015 con la quale è stata approvata detta ipotesi di contratto integrativo e si è autorizzata la parte pubblica a sottoscrivere il contratto integrativo predetto, fatti salvi gli adempimenti di cui all'art. 55 del Dec. Leg.vo 150/2009 (acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo);

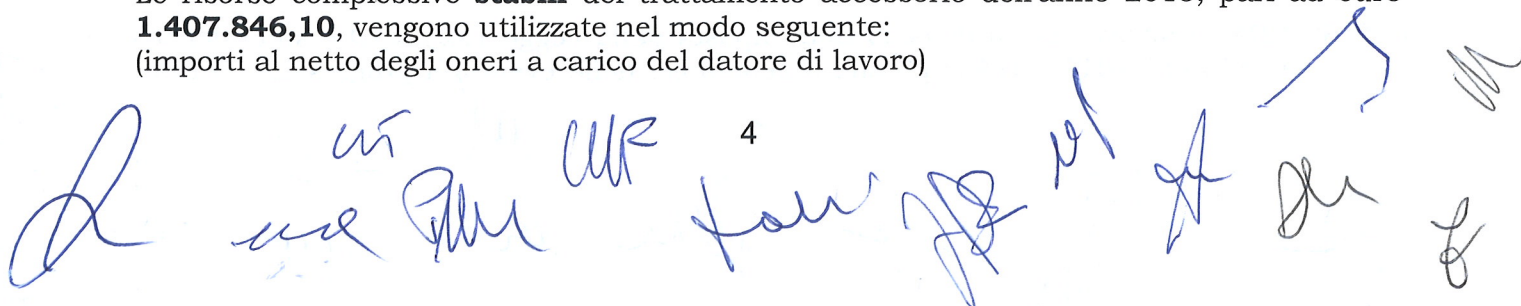
VISTA la nota direttoriale del 7/1/2016, Prot.n. 432, con la quale detta ipotesi di contratto integrativo unitamente alla relazione illustrativa ed a quella tecnico-finanziaria è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti di Ateneo al fine di acquisirne apposita certificazione, ai sensi dell'art.5 – comma 3 del CCNL 16.10.2008, del comma 196 – art.1 – della Legge 23.12.2005, n.266 e dell'art.55 del Dec. Leg.vo n.150/2009;

VISTO il verbale del collegio dei revisori dei conti del 9.2.2016 n. con il quale detta ipotesi di contratto integrativo è stato certificata positivamente;

Art.1

1.Ripartizione delle risorse stabili

Le risorse complessive **stabili** del trattamento accessorio dell'anno 2015, pari ad euro **1.407.846,10**, vengono utilizzate nel modo seguente:
(importi al netto degli oneri a carico del datore di lavoro)

A series of approximately ten handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally across the bottom of the page. The signatures vary in style and legibility, some appearing to be initials or names.

- **Lavoro Straordinario** **fino al massimo di euro 42.000**
(art.86 CCNL 16.10.2008)

A tal fine verranno utilizzate risorse stabili fino alla percentuale massima del **2,98%** dell'importo complessivo disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015, da utilizzare secondo i criteri indicati al **Capo 2** del presente contratto integrativo.

Eventuali residui confluiranno nelle risorse, indicate nel fondo di riserva sottoriportato, da assegnare al personale a titolo di premio per la performance/produttività individuale.

- **Trattamento integrativo di Ateneo per gli Esperti e Collaboratori Linguistici fino a massimo di euro 20.000**

Per corrispondere, in base ai criteri individuati nel contratto integrativo del 24.6.2010, i compensi riguardanti il trattamento accessorio degli esperti e collaboratori linguistici di Ateneo, vengono utilizzate risorse fino alla percentuale massima del **1,42%** (corrispondente ad un importo massimo di euro 20.000) della somma complessiva disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015.

- **Disagio e rischio**
(art.88 - comma 2 - lett. c) del CCNL 2006/9)

Per corrispondere i compensi del disagio e rischio, nel rispetto di quanto previsto al **Capo 3** del contratto integrativo del 27.2.2014 così come modificato al **Capo 3** del presente contratto integrativo, vengono utilizzate risorse **stabili** fino alla percentuale del **6,75%** (corrispondente ad un importo di euro 95.000) della somma complessiva disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015.

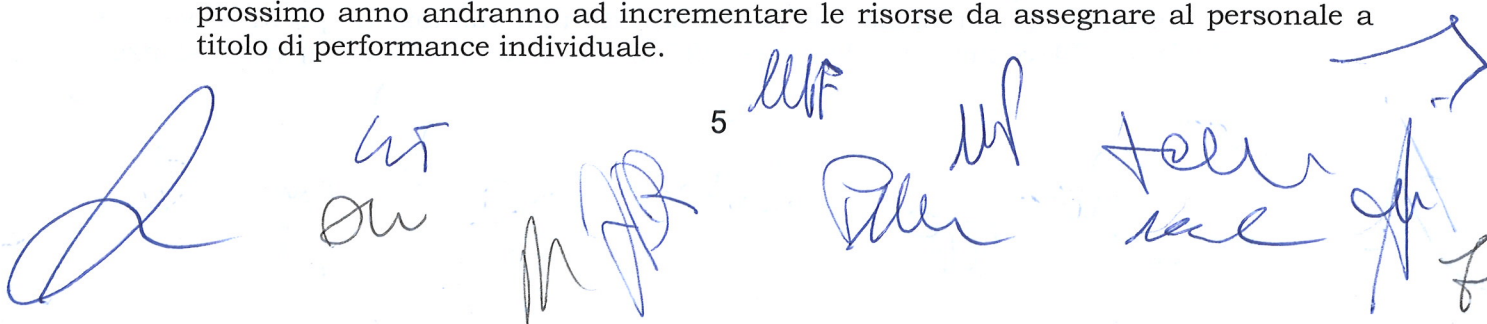
Eventuali residui confluiranno nelle risorse, indicate nel fondo di riserva sottoriportato, da assegnare al personale a titolo di premio per la performance individuale.

- **Indennità di responsabilità – categorie contrattuali B-C-D**
(art.91 del CCNL 2006/9)

Il fondo complessivo per corrispondere le indennità di responsabilità, così come previsto dal **Capo 4** del contratto integrativo del 27.2.2014, ammonta ad **euro 478.900** pari alla percentuale massima del **34,02%** della somma complessiva disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015.

Considerato che la decorrenza delle nuove posizioni strategiche deriverà dai relativi provvedimenti organizzativi che ne hanno determinato l'istituzione e la maggior parte di esse si è realizzata dopo la metà del c.a., o si verificherà nel corso del prossimo anno le parti concordano di aumentare l'importo di detto fondo per un ulteriore somma di risorse pari ad euro 5.000 per tutto l'anno 2016, con la determinazione che le economie che verosimilmente si realizzeranno nel c.a. e nel prossimo anno andranno ad incrementare le risorse da assegnare al personale a titolo di performance individuale.

5



Resta inteso che la parte pubblica, prima di procedere ad una formalizzazione delle nuove posizioni strategiche, procederà a darne informazione preventiva alle rappresentanze sindacali come previsto dall'art.6 del CCNL 16.10.2008.

- **Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato - personale di categoria EP**
(art.76 del CCNL 16.10.2008)

Il fondo complessivo per corrispondere la retribuzione di posizione e di risultato al personale di categoria EP, così come previsto dall'art.76 del CCNL 16.10.2008, dal Capo 2 del contratto integrativo del 20.12.2012, ammonta ad **euro 358.881,24** pari alla percentuale del **25,49%** dell'importo complessivo disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015.

- **Progressione economica del personale all'interno della categoria:**
(art.79 del CCNL 16.10.2008)

Anno 2011

- a. Stante che la Legge di stabilità 2015 ha previsto lo sblocco economico delle progressioni orizzontali, l'importo di risorse stabili pari ad euro **€ 263.533,07** relativo al costo delle progressioni economiche orizzontali giuridiche attivate nell'anno 2011, da imputare nell'anno 2015, pari alla percentuale del **18,72%** dell'importo complessivo disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015, viene reso disponibile a decorrere dall'1.1.2015. Pertanto tali risorse vengono utilizzate per corrispondere gli incrementi retributivi decorrenti dall'1.1.2015 collegati alle progressioni economiche attivate nell'anno 2011;

Anno 2012

- b. L'importo di risorse pari ad **euro 36.834** stanziato nell'anno 2012 per attivare l'istituto delle progressioni economiche orizzontali, da imputare nell'anno 2015, pari alla percentuale del **2,62%** dell'importo complessivo del fondo **risorse stabili** del trattamento accessorio dell'anno 2015, viene reso disponibile, per le motivazioni citate in premessa ed adibito per l'anno 2015 a diversa destinazione. Le parti dispongono che tali risorse vadano ad incrementare i fondi destinati ai premi individuali per la performance del trattamento accessorio.

- **Trattamento accessorio mensile ex art.88 - comma 3- CCNL 16.10.2008**

Al fine di corrispondere l'indennità accessoria mensile, con le modalità indicate al Capo 1 - art. 3 - del contratto integrativo del 25.7.2012, vengono utilizzate **risorse stabili** pari ad un importo stimato di **euro 68.000** (pari alla percentuale del **4,83%** dell'importo complessivo disponibile del trattamento accessorio dell'anno 2015).

- **Produttività collettiva e miglioramento dei servizi (ex art. 88 - comma 2 lett. d) - integrazione premi individuali per la performance.**

Al fine di integrare le somme corrisposte a titolo di premio individuale per la performance al personale che ha conseguito una valutazione positiva nel corso dell'anno 2015 (mediante le risorse del fondo comune di ateneo) viene stanziato



un importo di **euro 44.697,79** pari alla percentuale **del 3,17%** della somma complessiva disponibile del fondo risorse stabili del trattamento accessorio dell'anno 2015 più le ulteriori economie che si realizzeranno dal fondo di riserva sottoindicato, più le risorse pari ad euro 36.834 sopraccitate al punto b).

Tali risorse verranno ripartite in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance (mediante l'assegnazione delle risorse del fondo comune di ateneo).

- **Fondo di riserva**

In detto fondo confluiscono le eventuali **risorse stabili** non utilizzate degli istituti del disagio e rischio, del fondo collaboratori ed esperti linguistici, della responsabilità, dello straordinario e del trattamento accessorio mensile, per poter far fronte alla eventuale necessità di integrare i finanziamenti dei diversi istituti del trattamento accessorio, nel corso dell'anno o per far fronte ad eventuali sforamenti a consuntivo delle quote previste per i singoli istituti del presente contratto integrativo

Le risorse non utilizzate in questo istituto verranno distribuite in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance/produttività come sopraindicato.

2. Ripartizione delle risorse variabili.

- a) Le risorse variabili derivanti dal rateo dei risparmi dei cessati dal servizio nell'anno 2015 pari ad **Euro 14.177,62** più ulteriori risparmi che potranno essere rilevate entro la data del **31.12.2015** verranno ripartite tra il personale in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance (mediante l'utilizzo del fondo comune di ateneo).
- b) **Euro 19.424,21** derivanti dalle economie dell'anno 2014 del fondo del trattamento accessorio non distribuite perché di esigua consistenza **verranno ripartite tra il personale in modo proporzionale rispetto a quanto percepito da ciascun dipendente a titolo di premio individuale per la performance (come al punto a)).**
- c) **Euro 110. 502** derivanti dalla "scontrattualizzazione" delle risorse stanziata nel contratto integrativo del 20.12.2012, da destinare a tutto il personale tecnico-amministrativo come integrazione alle risorse dei premi per la performance distribuite come al punto b) sopraesposto.
- d) Le risorse aggiuntive di natura variabile che verranno stanziata dai competenti organi di Ateneo pari ad **euro 140.920** vengono destinate per premiare i seguenti progetti dell'anno 2015 correlati al Piano Strategico triennale di Ateneo o al Piano Triennale della Performance comportanti l'attivazione di nuovi processi o nuove attività riconosciute come valoriali da parte dei competenti organi accademici di ateneo in quanto finalizzate ad un accrescimento dei servizi o delle prestazioni o ad un miglioramento innovativo con elevato impatto sulla performance

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page, including a large signature on the left, initials 'CS' and 'du', a signature 'ADR', a signature 'Pelle', a signature 'M', a signature 'fello', and a signature 'M' with an arrow pointing to the right.

dell'organizzazione e, come tali, inquadrabili nell'ambito della fattispecie prevista all'art.87 –comma 2 del CCNL:

- Archivio istituzionale IRIS.
- Attività di accreditamento dei corsi di studio e della sede UNIMORE.
- Gestione contabile del CENTRO INTERATENEEO EDUNOVA (CENTRO INTERATENEEO PER LE TECNOLOGIE A SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA, NELLA COMUNICAZIONE, NELLA RICERCA).
- Potenziamento dell'offerta formativa relativa ai corsi in lingua straniera, con l'attivazione di n. 4 corsi di studio (LM) offerti in lingua inglese.

L'effettiva erogazione dell'incentivo verrà effettuata a consuntivo, dopo l'acquisizione dell'attestazione dell'effettivo conseguimento del risultato previsto nel progetto e rendicontato dal responsabile di ciascuna attività mediante opportuni strumenti di rendicontazione al fine di poter verificare il livello di performance raggiunto.

Verrà assegnato a ciascun dipendente un incentivo il cui valore verrà fissato con determina Direttoriale sulla base del grado di partecipazione e di coinvolgimento alle attività predette. **Il premio per detti progetti speciali non sarà cumulabile con il premio performance individuale erogato con il fondo comune di Ateneo.**

Nell'ambito di queste risorse il Direttore Generale provvederà ad accantonare un apposito fondo che verrà utilizzato al fine di corrispondere premi incentivanti a titolo di integrazione per i dipendenti che, avendo percepito l'incentivo in argomento, risultano aver conseguito un importo inferiore alla media di quanto assegnato agli altri dipendenti a titolo di premio performance (tenendo conto sia delle risorse assegnate del fondo comune che quelle del trattamento accessorio).

3. Liquidazione degli incentivi

1. Per l'anno 2015 si procederà alle liquidazioni come prima tranche entro i mesi di marzo/aprile 2016 delle seguenti indennità del trattamento accessorio, ove sia possibile:

DISAGIO E RISCHIO
Indennità di servizio festivo e notturno
Indennità di servizio turno pomeridiano
Indennità per chiamate di emergenza
Indennità per cura e governo animali
Indennità per chi svolge sorveglianza in occasione di prove di ammissione ai corsi di laurea di area medica
Indennità di lavoro disagiato



Fermo restando le necessarie deliberazioni che dovranno essere assunte in seno ai competenti Organi Accademici i compensi riguardanti l'indennità di responsabilità (al netto della ind. di risultato del personale di categoria "D") verranno liquidate, ove possibile entro i mesi di marzo/aprile 2016.

I restanti pagamenti saranno effettuati, ove possibile, entro il periodo estivo 2016.

CAPO 2

Determinazione della ripartizione delle risorse da destinare al lavoro straordinario, di cui all' art.86 del CCNL 16.10.2008 per l'anno 2015.

PREMESSA

VISTO l'art.86 "Lavoro straordinario" del CCNL 16.10.2008;

VISTO l'art.87 "Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva ed individuale" del CCNL 16.10.2008;

VISTO l'art.4 del CCNL suddetto;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.6.2012 riguardante l'assegnazione del personale alle nuove strutture dipartimentali;

Art.1

I criteri generali di assegnazione delle risorse stanziare per il lavoro straordinario tra le strutture di Ateneo sono disciplinati al Capo 2 del contratto integrativo del 6.11.2009, fatto salvo il criterio di distribuzione del monte-ore di lavoro straordinario tra amministrazione centrale e strutture decentrate che verrà effettuato in modo proporzionale rispetto al numero del personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Gli eventuali importi residuati a fine anno andranno a confluire nel fondo di riserva disciplinato al Capo 1 del presente contratto integrativo.

Ciò premesso, considerato che il costo medio ponderato del lavoro straordinario per categoria (calcolato considerando esclusivamente le categorie C e D), ai sensi dell'art.1.2 - Capo 2 del contratto integrativo del 6.11.2009, è pari ad **euro 15,00**, ne consegue che il numero massimo di ore di lavoro straordinario ripartibili, tenuto conto dell'entità massima delle risorse disponibili (**Euro 42.000,00**), è pari a **2.800**.

Dette complessive 2.800 ore, tenuto conto dei criteri sopraindicati, vengono ripartite tra i seguenti fondi:

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "AS", "Pelle", "M", "Fenu", "R", "9", "OU", "M", "F", and "L".

TOTALE ORE DISPONIBILI anno 2015	2.800
-----------------------------------------	--------------

Fondi per esigenze particolari di interesse generale per l'Ateneo	500
--------------------------------------------------------------------------	------------

Totale dipendenti esclusi portieri e dirigenti, n.29 EP, coll. ed esp. Ling.	N. unità di personale in servizio	Totale ore liquidabili escluse quelle imputate ai fondi particolari
609		2.300
Amministrazione Centrale (alla data del 1.1.2015)	184	695
Strutture Decentrate (alla data del 1.1.2015)	425	1.605

I Direttori e Responsabili di struttura, prima di procedere all'inoltro delle proposte e richieste di liquidazione di ore di lavoro straordinario al Direttore Generale procederanno ad informare tutto il personale della propria struttura (tramite mail) contestualmente all'Ufficio Relazioni Sindacali. I direttori di Dipartimento dovranno provvedere altresì a darne comunicazione in occasione della prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento.

CAPO 3

Parte normativa riguardante il disagio e rischio di cui all'art.88 - comma 2 lett. c) CCNL 16.10.2008

PREMESSA

VISTO il Dec. Leg.vo 81/2008;

VISTO il DPR n.146 del 5 maggio 1975, del quale vengono recepiti i principi generali che non risultano in contrasto con la predetta normativa;

VISTO l'art.88 - comma 2 - lett. c) del CCNL 16.10.2008;

VISTO il Capo 3 del contratto integrativo del 27.2.2014 disciplinante la regolamentazione degli istituti del disagio e rischio;

Art.1

Le parti concordano di mantenere invariate le disposizioni contenute nel contratto integrativo del 27.2.2014 ad eccezione di quanto di seguito specificato:

1) per il personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali e della Commissione Elettorale Centrale, in occasione delle elezioni degli Organi di

10

Ateneo di cui al Titolo II dello Statuto (Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Consulta del Personale Tecnico-amministrativo, Conferenza degli Studenti di Ateneo), del Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari e del Consiglio Universitario Nazionale:

Vengono riconosciute al personale tecnico-amministrativo componente i seggi elettorali suddetti e alla Commissione Elettorale Centrale, le seguenti indennità di disagio:

Euro 413,16 complessivi, per procedura elettorale, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro e al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente della **Commissione Elettorale Centrale**;

Euro 30 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo che svolge attività di **assistenza informatica al seggio**. Per giornate effettive si intendono quelle di apertura dei seggi elettorali;

Euro 40 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **segretario, di scrutatore**. Per giornate effettive si intendono quelle di apertura dei seggi elettorali;

Euro 50 complessivi, per giornata effettiva di elezione, (al netto degli oneri a carico del datore di lavoro ed al lordo degli oneri a carico del dipendente) per ciascuna unità di personale tecnico-amministrativo componente dei seggi elettorali in qualità di **Presidente**. Per giornate effettive si intendono quelle di apertura dei seggi elettorali.

CAPO 4

Dichiarazione di intenti riguardante la trattativa dell'anno 2016

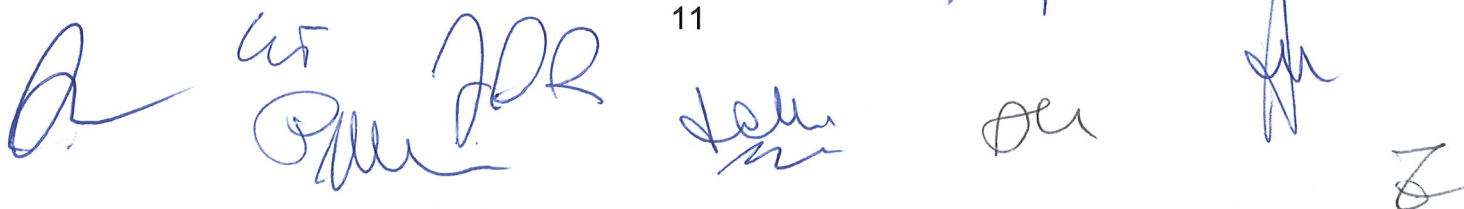
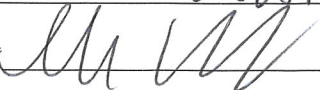
1. Le parti si impegnano ad incontrarsi entro il mese di gennaio 2016 al fine di valutare, in base alle nuove disposizioni della legge di stabilità 2016 che determineranno i criteri di costruzione dei fondi del trattamento accessorio, l'accantonamento di risorse per l'attivazione di progressioni economiche orizzontali, la cui regolamentazione non potrà che tenere conto delle finalità e priorità stabilite nei precedenti accordi.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Prof. Riccardo FERRETTI



Dott. Stefano RONCHETTI



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

R.S.U.

Giuseppe Forlato
Giuseppe Belli
Giuseppe Belli
Giuseppe Belli
Giuseppe Belli
Giuseppe Belli
Giuseppe Belli

F.L.C.-C.G.I.L.

P. Rossi

CISL-Federazione Università

Carlo Rossi

U.I.L. - R.U.A.

Marco Pettinato

ConfSAL Federazione S.N.A.L.S. Università CISAPUNI

Giuseppe

C.S.A. di Cisl - Università

[Handwritten mark]

Dichiarazione a verbale dell'FLC e delle RSU di CGIL

Pur firmando per senso di responsabilità l'accordo sul trattamento accessorio 2015 e valutando con parziale soddisfazione lo stanziamento di risorse aggiuntive effettuato dall'Ateneo, consideriamo restrittiva l'interpretazione che esclude i processi di riorganizzazione avvenuti dal 2012 in poi e che hanno riguardato tutto il Personale, dalla distribuzione delle risorse aggiuntive: si tratta di riorganizzazioni reali di funzioni, attività e servizi avvenuti in più anni e descritti nelle richieste sindacali unitarie, a partire dalla riorganizzazione che ha fatto scomparire le Facoltà, rimodulando numero e tipologie di Dipartimenti .

L'obiezione secondo cui l'impegno del Personale per tali riorganizzazioni non è premiabile perchè esse sono lontane nel tempo è superata dalla constatazione che solo ora, dal 2012 in poi, è normativamente possibile riconoscere per esse l'incentivo economico previsto dal Ccnl con risorse aggiuntive, considerato il precedente perdurante blocco del trattamento accessorio. Nel 2012, 2013, 2014 non era possibile stanziare risorse aggiuntive per tali riorganizzazioni per cui solo nel 2015 esse potevano essere economicamente valorizzate nei confronti del Personale.

Firmato

Flc Cgil



RSU dell'Flc Cgil

Giuseppe Tosetti

Giuseppe Romani

Francesco De Negr

Domenico